



Il Tratturo Magno 4.0

ASSOCIAZIONE DI IMPRESE
PER LA RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO

Festival del Tratturo

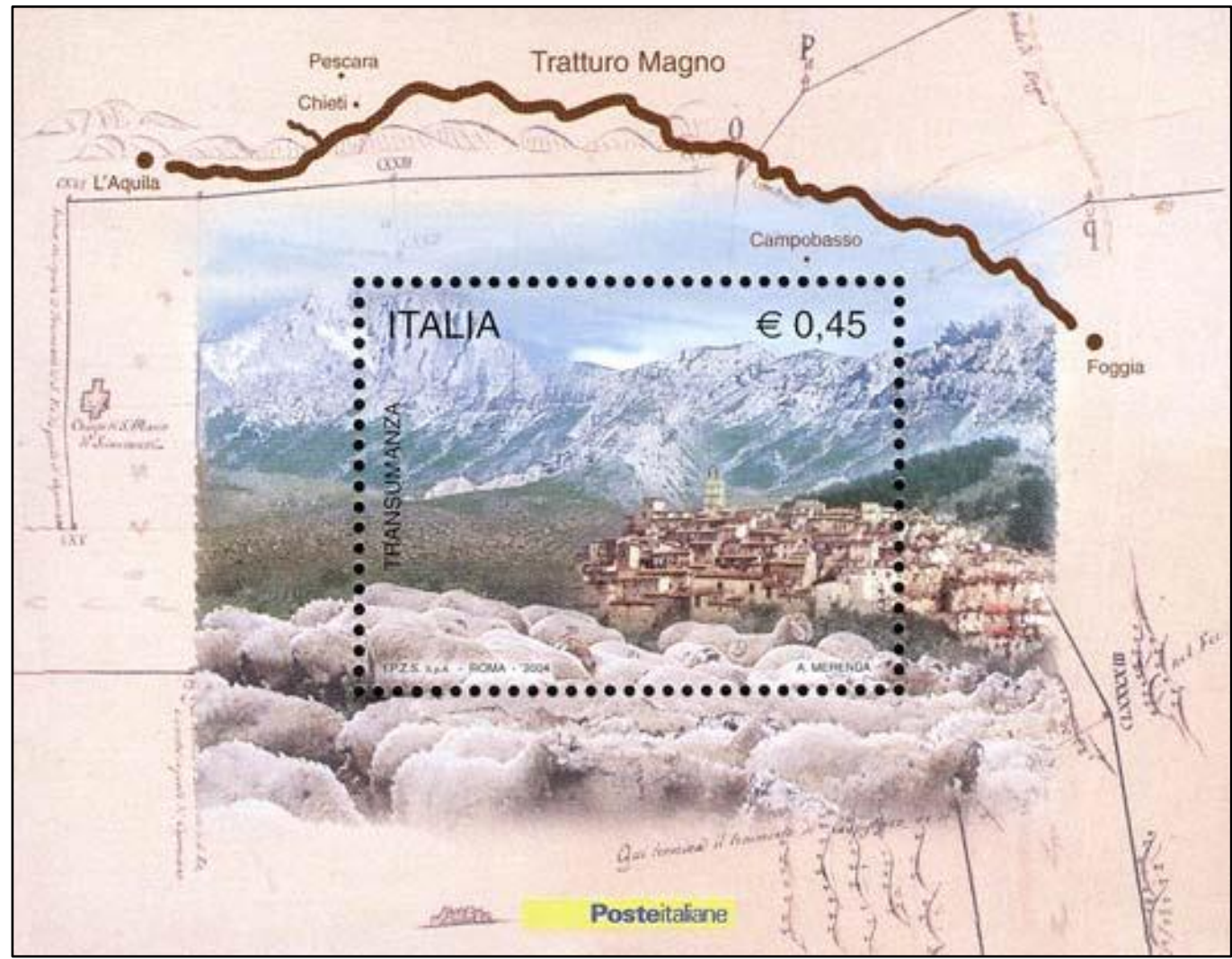
2023

Eventi itineranti, incontri di approfondimento, feste, programmi,
Progetti per la rigenerazione dei territori attraversati

Foggia

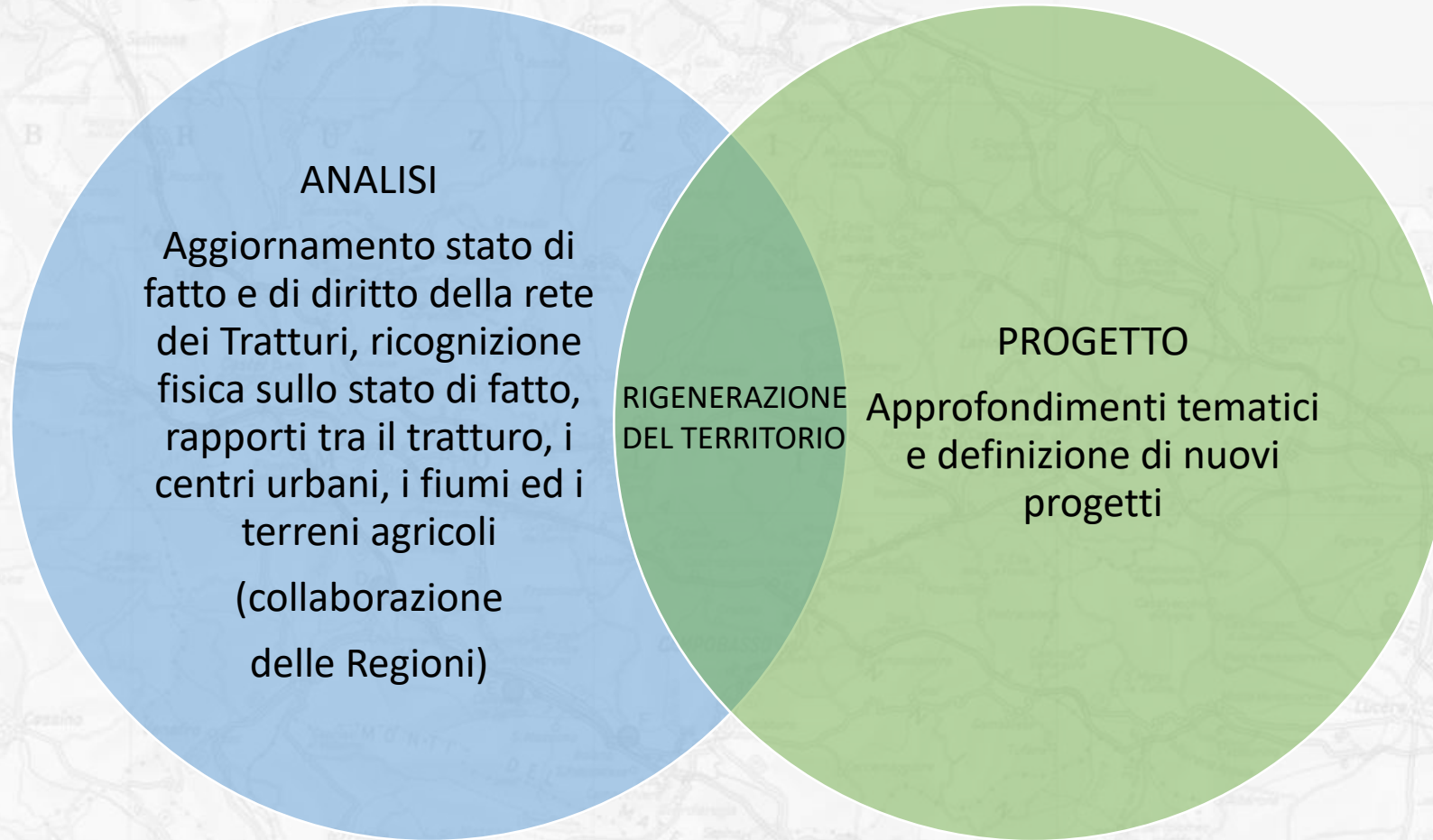
25 novembre 2023


Dott. ing. Alessandro Di Loreto



Transumanza patrimonio immateriale dell'umanità dichiarazione UNESCO 2019

Cosa vuole fare il Festival del Tratturo?






Tracce millenarie
della pastorizia
transumante

Sviluppo e periodo
aureo
dal 1000 al 1806

Crisi della pastorizia
transumante e
rivoluzione
industriale dopo il
1861

Rigenerazione del
territorio del
tratturo



Tracce millenarie
della pastorizia
transumante

Sviluppo e periodo
aureo
dal 1000 al 1806

Crisi della pastorizia
transumante e
rivoluzione
industriale dopo il
1861

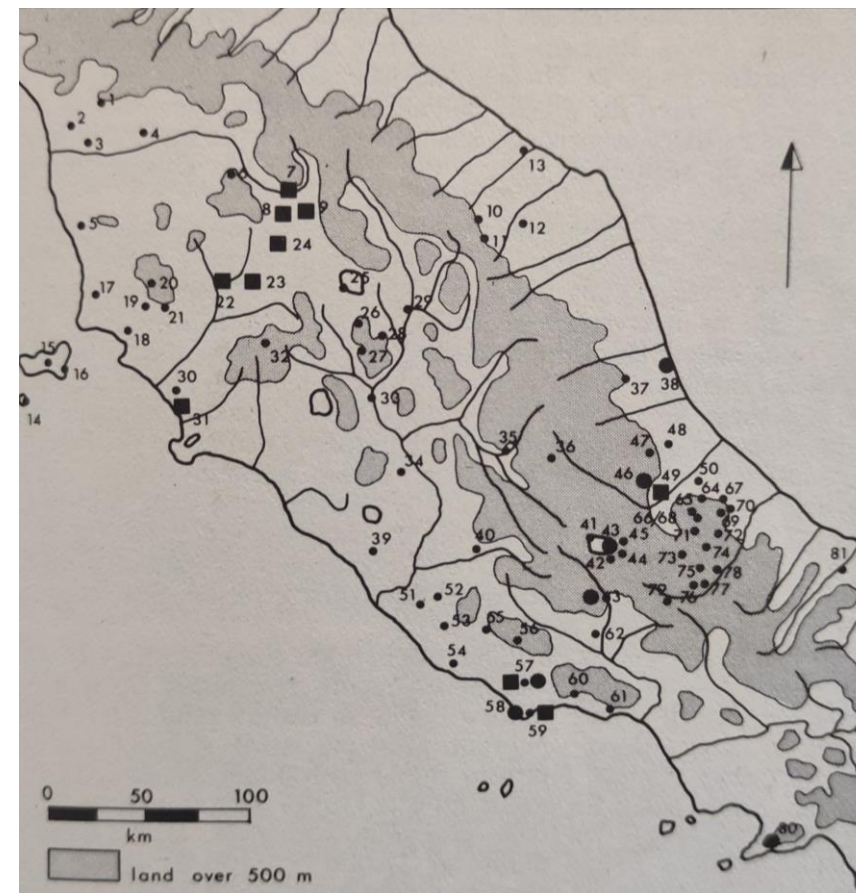
Rigenerazione del
territorio del
tratturo

EPOCA PALEOLITICA

40/50 milioni di abitanti nel mondo (nel Paleolitico finale);

Nel territorio dell'Abruzzo dai **2 ai 6 mila abitanti**, sono **cacciatori-raccoglitori** organizzati in piccoli gruppi (15/20 persone);

Nell'Italia centrale i Cacciatori Raccoglitori seguono sistematicamente gli spostamenti dei cervi e fanno insieme una specie di transumanza "selvatica" tra la piana del Fucino con il Lago, la costa tirrenica presso il Circeo e la costa adriatica.



L'insediamento umano nel Paleolitico superiore e nell'Epipaleolitico in Italia Centrale, da Barker, 1984

EPOCA NEOLITICA

Grande Rivoluzione Neolitica

Medio Oriente (7800 a.C.)
Occidente 5800 (a.C)



nascita dell'agricoltura
e dell'allevamento di animali



**pastorizia
transumante**



De Pascale, La mezzaluna fertile



Tinè, Migrazione neolitica nel Mediterraneo

EPOCA NEOLITICA

**pastorizia
transumante**



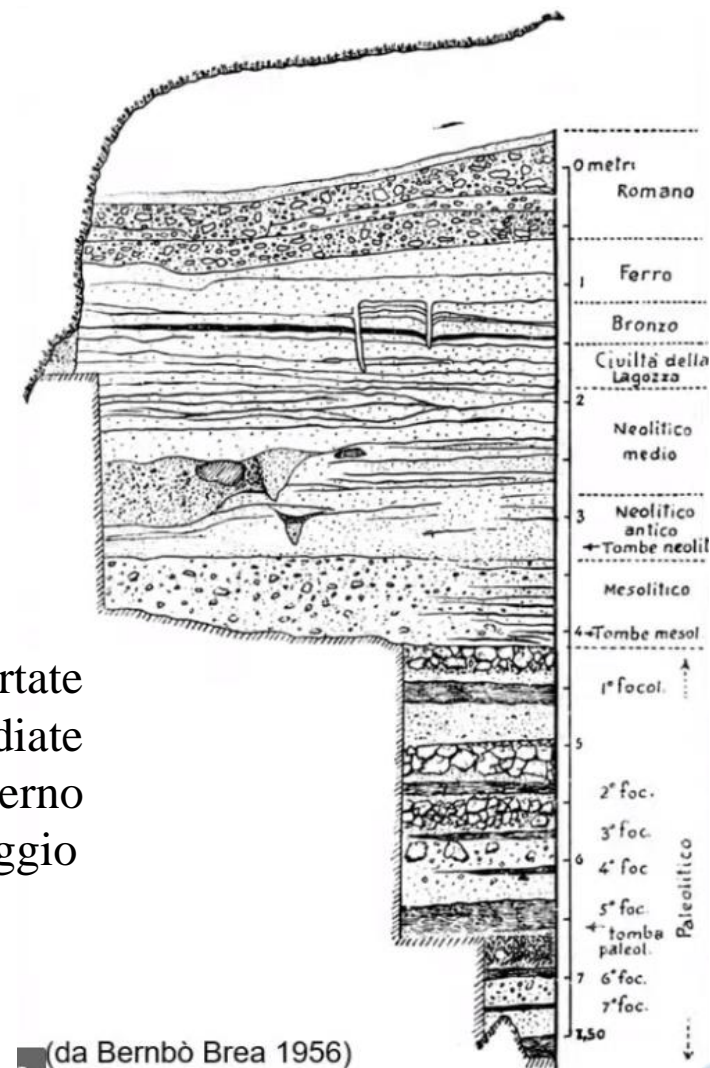
Sito archeologico caverna
delle Arene Candide, Liguria

esame stratigrafico (4700-3800 a.c.) che
ha evidenziato il sovrapporsi di strati
derivanti dalla combustione della lettiera
in grotta con ricorrenza stagionale



primavera/estate le pecore venivano portate
sui monti e le grotte venivano incendiate
per igienizzare; in autunno/inverno
tornavano in grotta alimentate con foraggio

**transumanza
breve**



(da Bernò Brea 1956)

NEOLITICO IN ABRUZZO

(dal 5000 a.C.)

L'Italia centrale presenta diverse condizioni fisiche



diverse urbanizzazioni/ insediamenti

regione tirrenica



regione adriatica



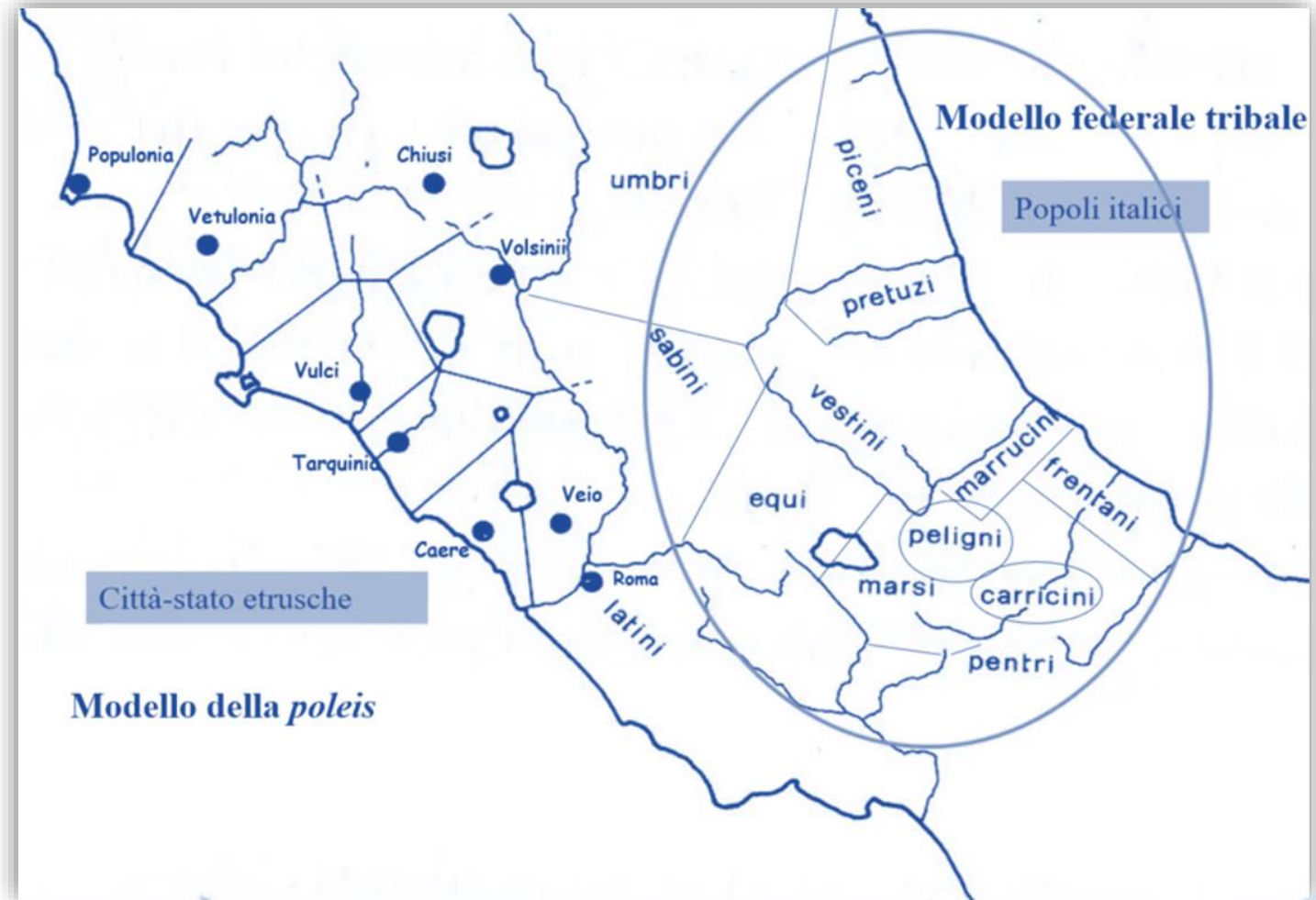
territorio ampio e pianeggiante

territorio distribuito su varie quote



città-stato etrusche
(modello della poleis)

piccoli centri



L'Italia centrale, D'Ercole, «Eroi, guerrieri, soldati»



Tracce millenarie
della pastorizia
transumante

Sviluppo e periodo
aureo
dal 1000 al 1806

Crisi della pastorizia
transumante e
rivoluzione
industriale dopo il
1861

Rigenerazione del
territorio del
tratturo

DAI SANNITI AL MEDIOEVO

regione Abruzzo



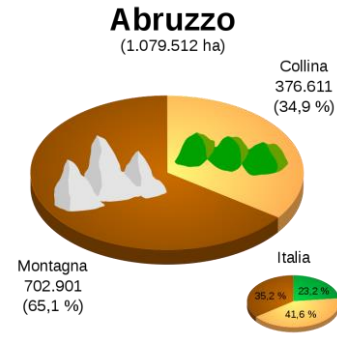
territorio predisposto alla transumanza

Tribù dei Marsicani (Fucino) negoziava i pascoli invernali con i Dauni (Foggia)

Ci sono testimonianze della prima età romana di un'industria transumante in Puglia soggetta alle norme della giurisdizione commerciale.

Tito Livio riferisce che nel 187 a.c. il Pretore L. Postumius per prevenire una rivolta di pastori applicò pene estreme. Marco Terenzio Varrone (116-27 a.c.) nel “De Rustica” parla dei **pedaggi dovuti per il pascolo** e lo spostamento di greggi tra la Puglia ed il Sannio.

In epoca imperiale nei codici di Teodosio (379-395) e Giustiniano (527-565) i privilegi di passaggio e pascolo si chiamavano “**tractoria**”, poi “**tractori**” si disse per le strade stesse, infine per approssimazione dialettale “tracturi” quindi “tratturi”.



IL PERIODO PRINCIPALE DELLA PASTORIZIA

Dopo il 1000 ripresa demografica e consolidamento dei centri urbani dell'Italia centrale, nel **1254 viene fondata L'Aquila**



Dominazione Normanna al Sud (XII sec.)



provvedimenti in materia di pastorizia transumante

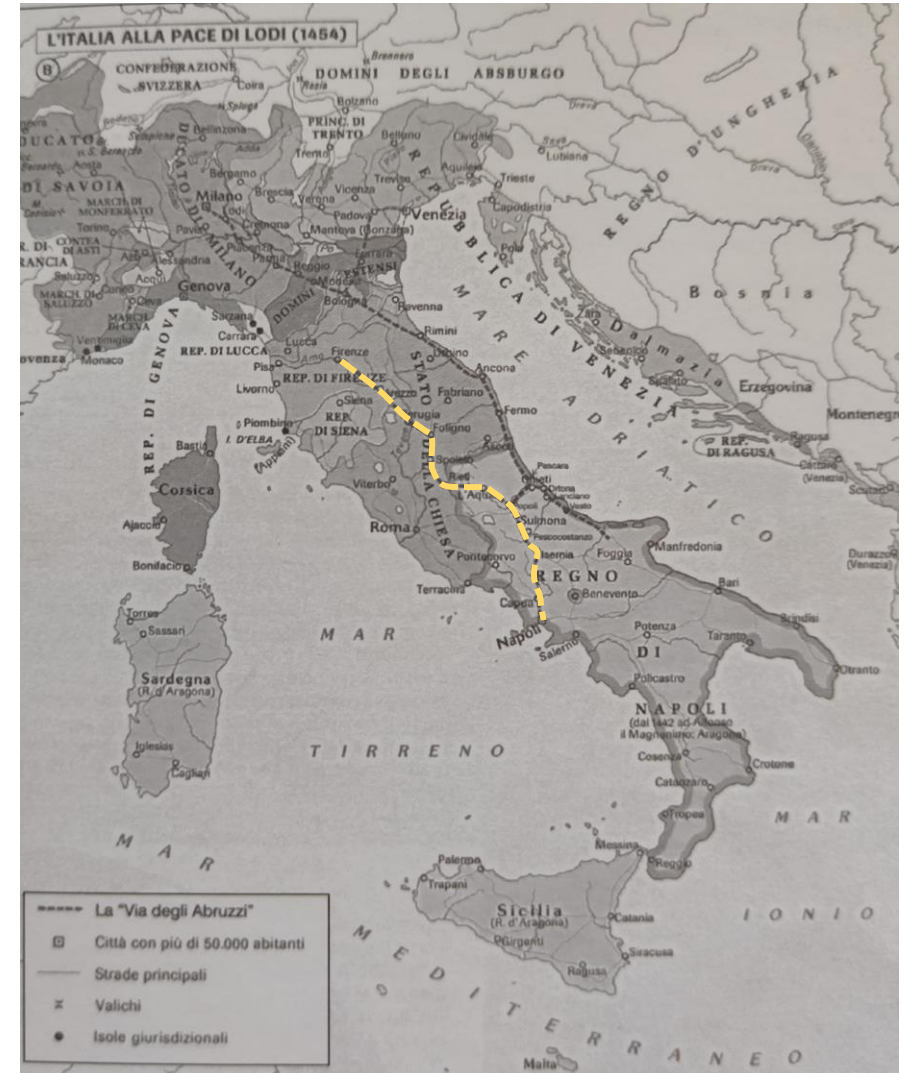


Guglielmo I e Guglielmo II (leggi)

Federico II (Costituzione di Melfi del 1231)

formazione delle “**università**” (comunità locali di abitanti che poi diventeranno i Comuni) a cui appartenevano i pascoli di montagna che venivano affittati annualmente ai proprietari di greggi locali.

La montagna si identifica con i pascoli, proprio per questo Pico Fonticulano chiama i monti «**Monti d'oro**»



La via degli Abruzzi, F. Sabatini

LA DOGANA DI FOGGIA

Alfonso I d'Aragona 1447



provvedimento per regolare, controllare e centralizzare la pastorizia transumante



3 tratturi regi: -L'Aquila – Foggia
- Celano- Foggia
- Pescasseroli-Candela

Dogana di Foggia e figura del doganiere

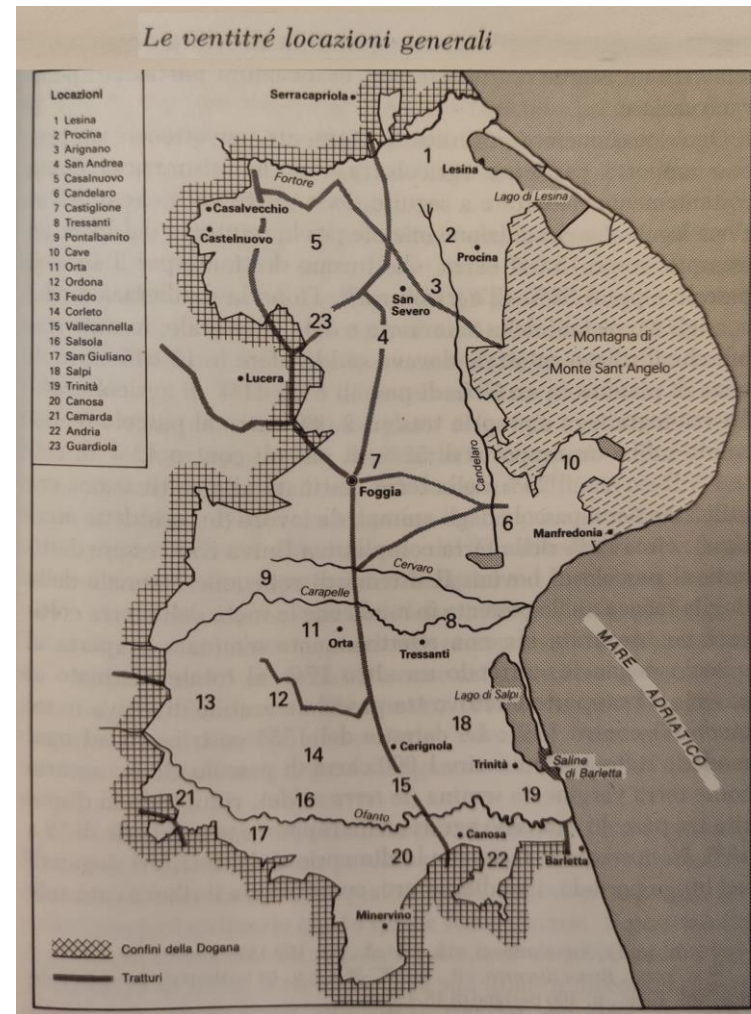


LA DOGANA DI FOGGIA

Nello specifico il provvedimento definisce:

- le **aree dei pascoli** invernali nel Tavoliere;
- i rapporti tra Università (i comuni) e pastori per l'appalto dei pascoli;
- la **tassa** che devono pagare i proprietari delle pecore;
- che tutte le greggi superiori ai 20 capi devono effettuare la transumanza;
- una **giurisdizione speciale** per i soggetti che operano nella Regia Dogana di Foggia;
- la figura del **doganiere** ;

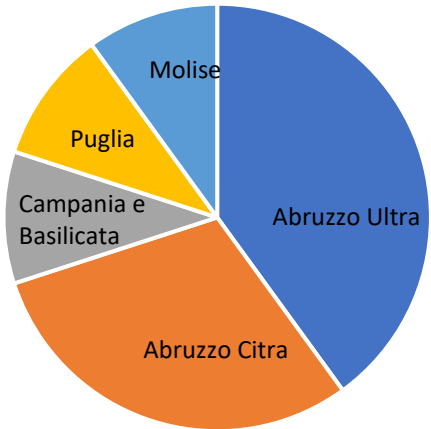
Il sistema resterà in vigore per 350 anni, nonostante revisioni e integrazioni l'impianto generale non muta fino al **1806 quando viene abolita** da Giuseppe Bonaparte (fratello di Napoleone)



Le ventitré localzioni generali, J. Marino



Come funziona la transumanza?



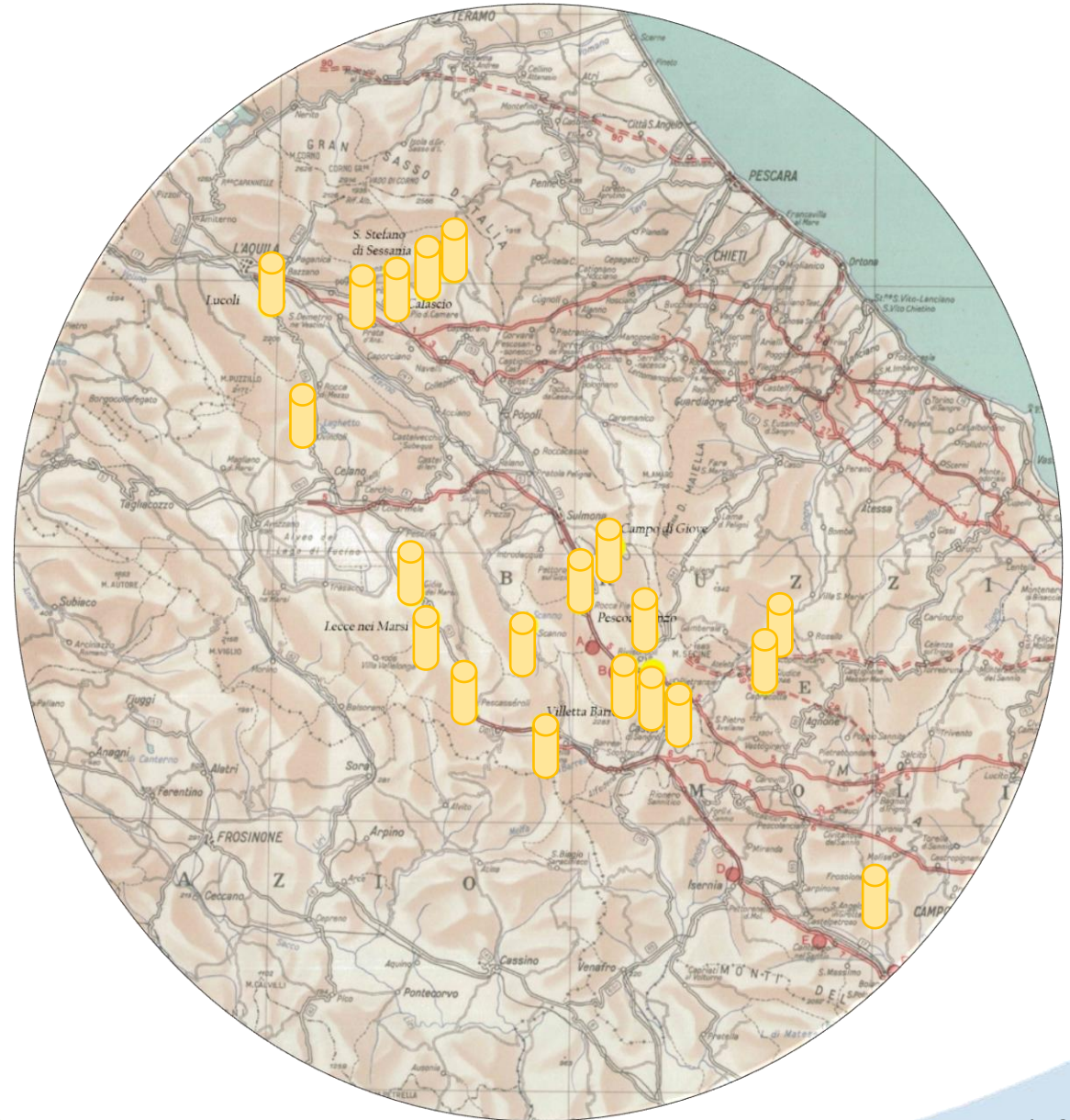
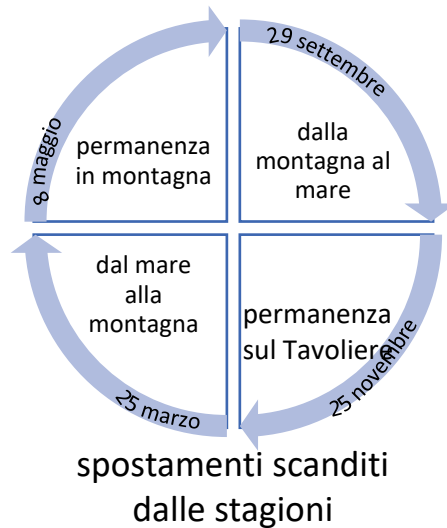
4/5 milioni di pecore



area per i pascoli di 1.000.000 di ettari



rete tratturale di 3000 km



Tracce millenarie
della pastorizia
transumante

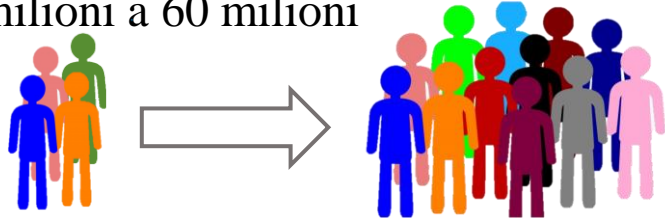
Sviluppo e periodo
aureo
dal 1000 al 1806

Crisi della pastorizia
transumante e
rivoluzione
industriale dopo il
1861

Rigenerazione del
territorio del
tratturo

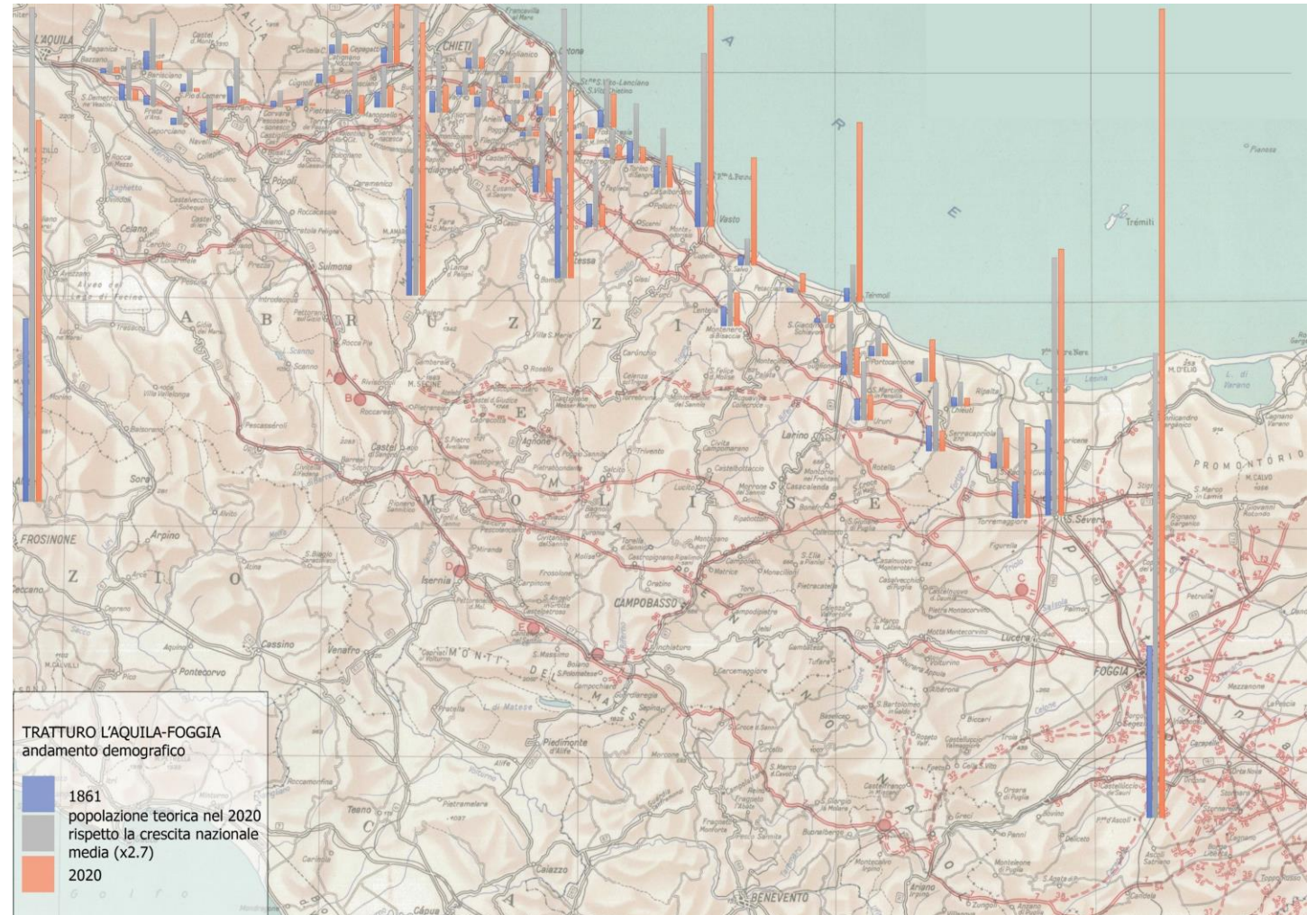
Come cambia questo mondo “pastorale” dopo l’unità d’Italia?

La popolazione italiana **triplica** passando da 22 milioni a 60 milioni

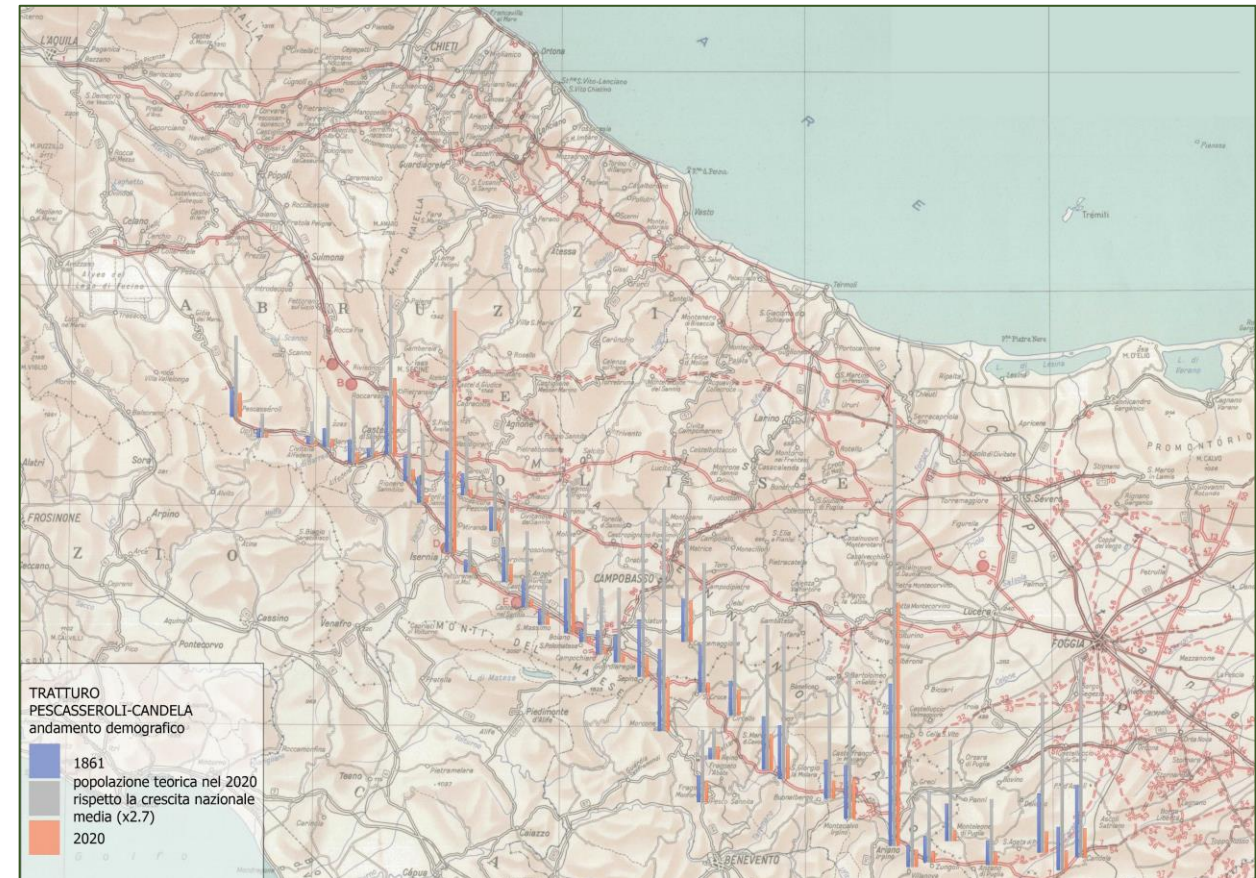
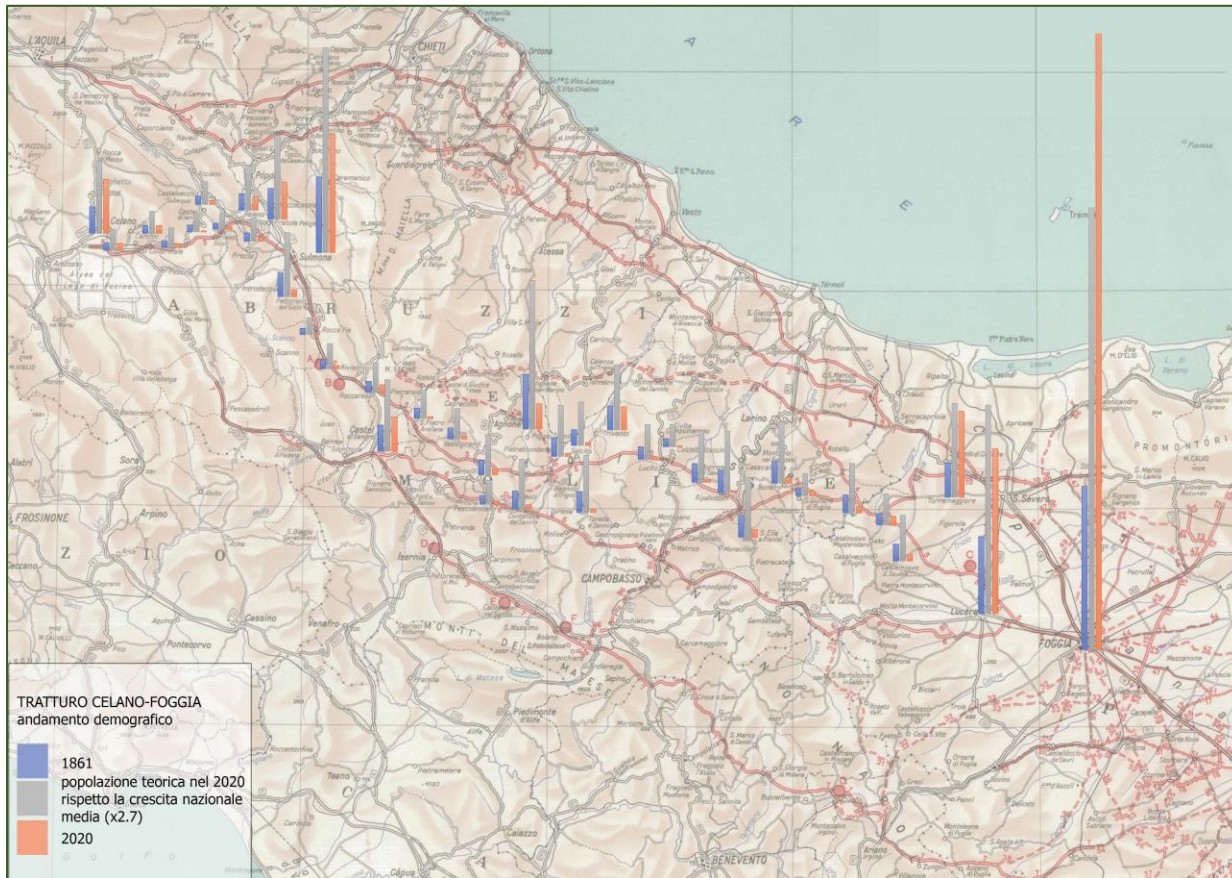


Se la crescita fosse stata omogenea e lineare tutti i **piccoli centri urbani** con avrebbero una dimensione quasi triplicata (**x2,7**).

La combinazione tra rivoluzione industriale, urbanesimo, emigrazione, cambiamenti sociali ed economici hanno determinato un **sostanziale depauperamento demografico ed economico** accentuato, proprio nei territori attraversati dai tratturi.



Crisi della pastorizia transumante e sviluppo industriale_I cambiamenti dopo il 1861



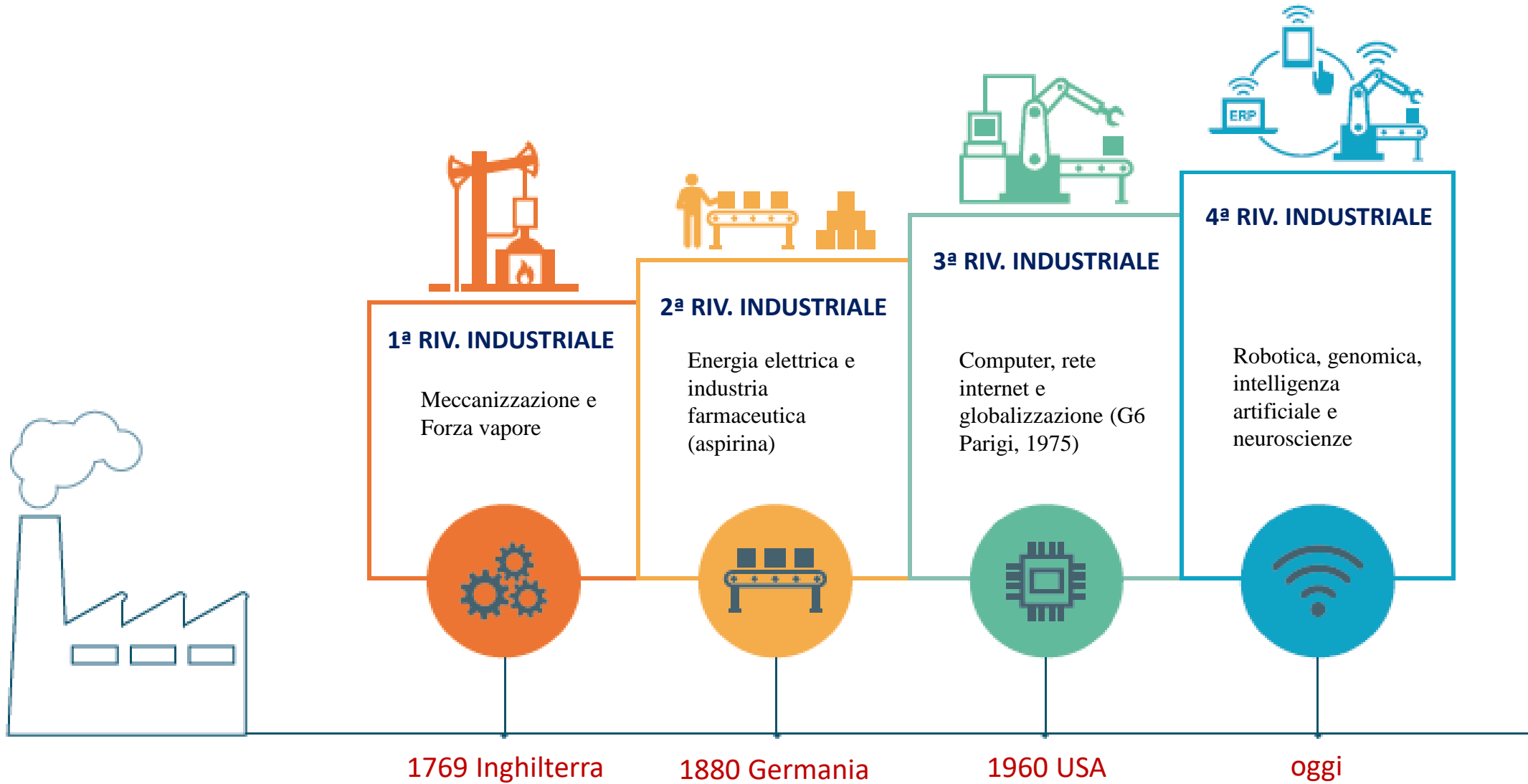
Eredi di pastori o popolo operoso?

Perché l'attività pastorizia ha avuto successo?

- **Predisposizione territoriale** ed operosità;
- relazione con **attività proto-industriali** (lane per filatura, tessitura, pellame; argille e boschi per fabbricare e cuocere le ceramiche, etc) ed agricole (cereali, legumi, vino olio);
- scambi vivaci con gli altri stati italiani ed europei, fiere-mercati;
- **redditi** (PIL) del territorio Abruzzese pari o superiori alle aree del Nord Italia;
- **economia compatibile con l'ambiente**, senza residui tossici;

Cosa resta oggi di questo fenomeno?

- Dopo la Rivoluzione industriale la pastorizia resiste in **misura ridotta**. I pastori diventano anche proprietari terrieri;
- **città e borghi** di montagna;
- parte fisica della **rete tratturale** (tratturi, traturelli, bracci, riposi);
- **pascoli di montagna** ancora utilizzabili;
- **memoria ed impronta culturale** grazie agli scritti di D'Annunzio.

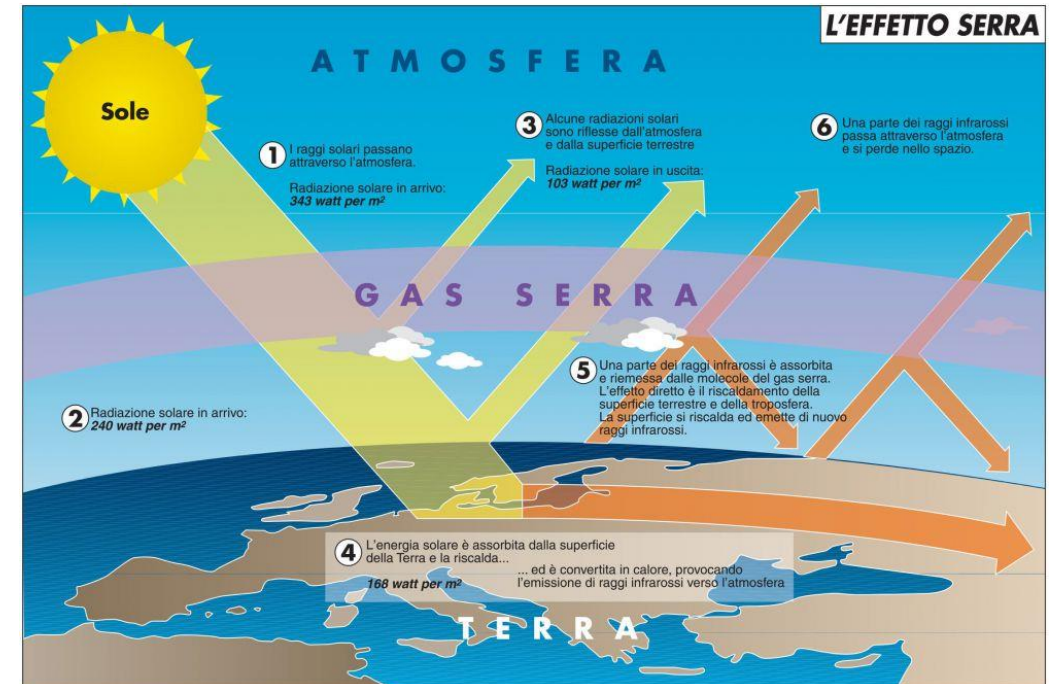
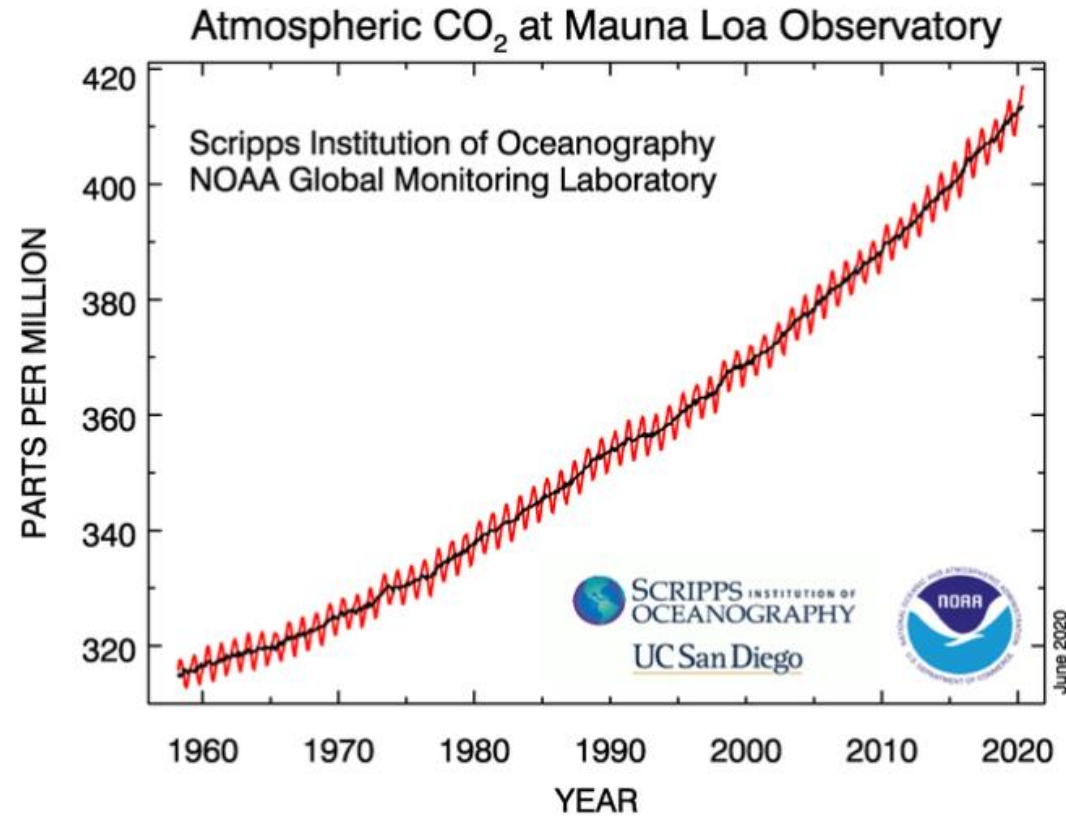


Antropocene

Siamo in una fase detta “**Antropocene**” ovvero in cui l’uomo condiziona la vita di tutta la Terra



alterazione del naturale equilibrio della Terra





Alcuni dati per riflettere

Nel 2015 a Parigi è stato stabilito di limitare l'aumento della temperatura della Terra ad 1,5 °C entro il 2030.

Già nel 2021 abbiamo superato 1,2°C.

La popolazione è aumentata da 1 miliardo nel 1800 a 7,8 miliardi nel 2021, si prevede che arriverà a 9 miliardi nel 2045.

La vita animale sulla terra (uomini, mammiferi, pesci uccelli) rappresenta solo lo 0,3% della massa di materia vivente. Eppure nel 2020 ha raggiunto la produzione di merci (plastiche e minerali) uguale come massa a tutta la massa vivente (animale e vegetale) della terra.

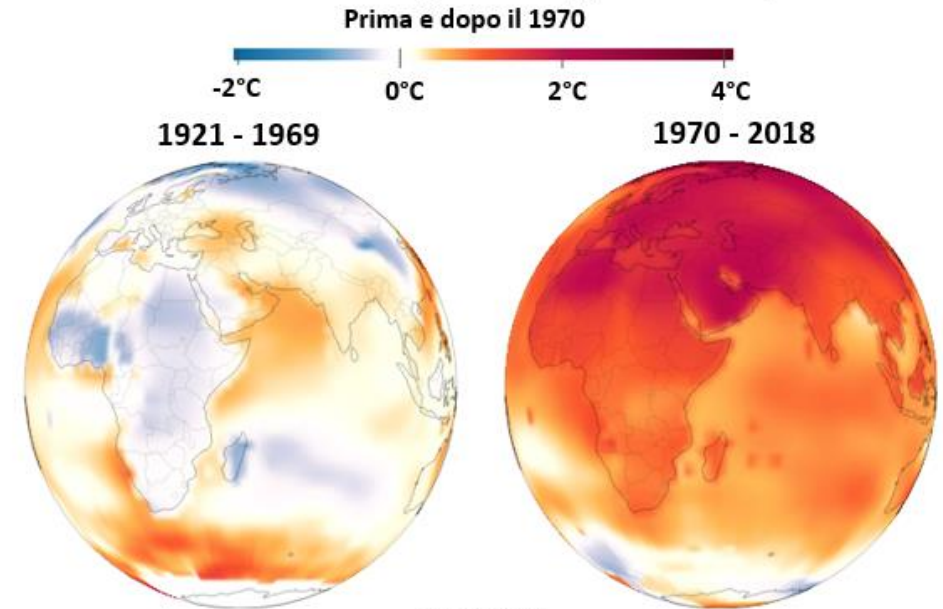
Aumento dell'80% dei gas in atmosfera rispetto al periodo pre-industriale

Ci saranno 2 miliardi di migranti climatici perché il 18% della superficie emersa del globo non sarà abitabile.

La Cina in un anno produce il cemento che gli USA hanno prodotto in un secolo.




Cambiamento della temperatura globale del pianeta



Fonte: NASA

Crisi della pastorizia transumante e sviluppo industriale_I cambiamenti dopo il 1861





Tracce millenarie
della pastorizia
transumante

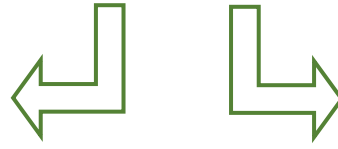
Sviluppo e periodo
aureo
dal 1000 al 1806

Crisi della pastorizia
transumante e
rivoluzione
industriale dopo il
1861

Rigenerazione del
territorio del
tratturo

Necessità di **ridurre le emissioni di CO2** ➡ **COP26**, conferenza Nazioni Unite 2021

eliminare la CO2 già prodotta
urgenza di invertire la tendenza in atto



favorire le **energie rinnovabili** per ridurre il consumo di **combustibili fossili** e le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera (eolico, fotovoltaico etc.)

la piantumazione di 1000 miliardi di alberi contribuisce a togliere dall'atmosfera la CO2 accumulata e tornare ai valori preindustriali (studio dell'università di Zurigo)



Progetto di rigenerazione del territorio



Rigenerazione del territorio del tratturo
Dott. Ing. Alessandro di Loreto

Foggia 25.11.2023
Festival del tratturo



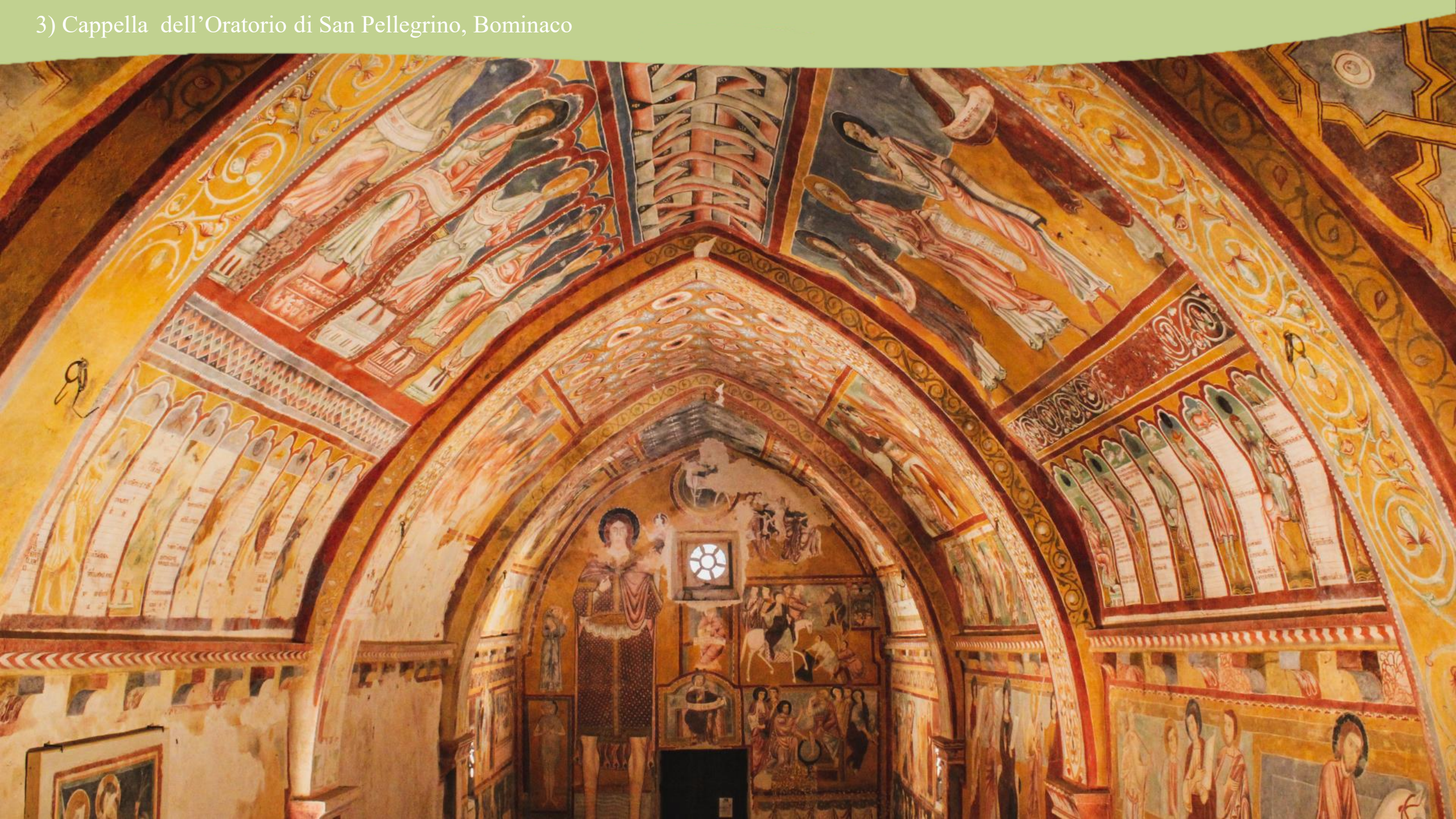
1) Basilica di Santa Maria di Collemaggio, L'Aquila



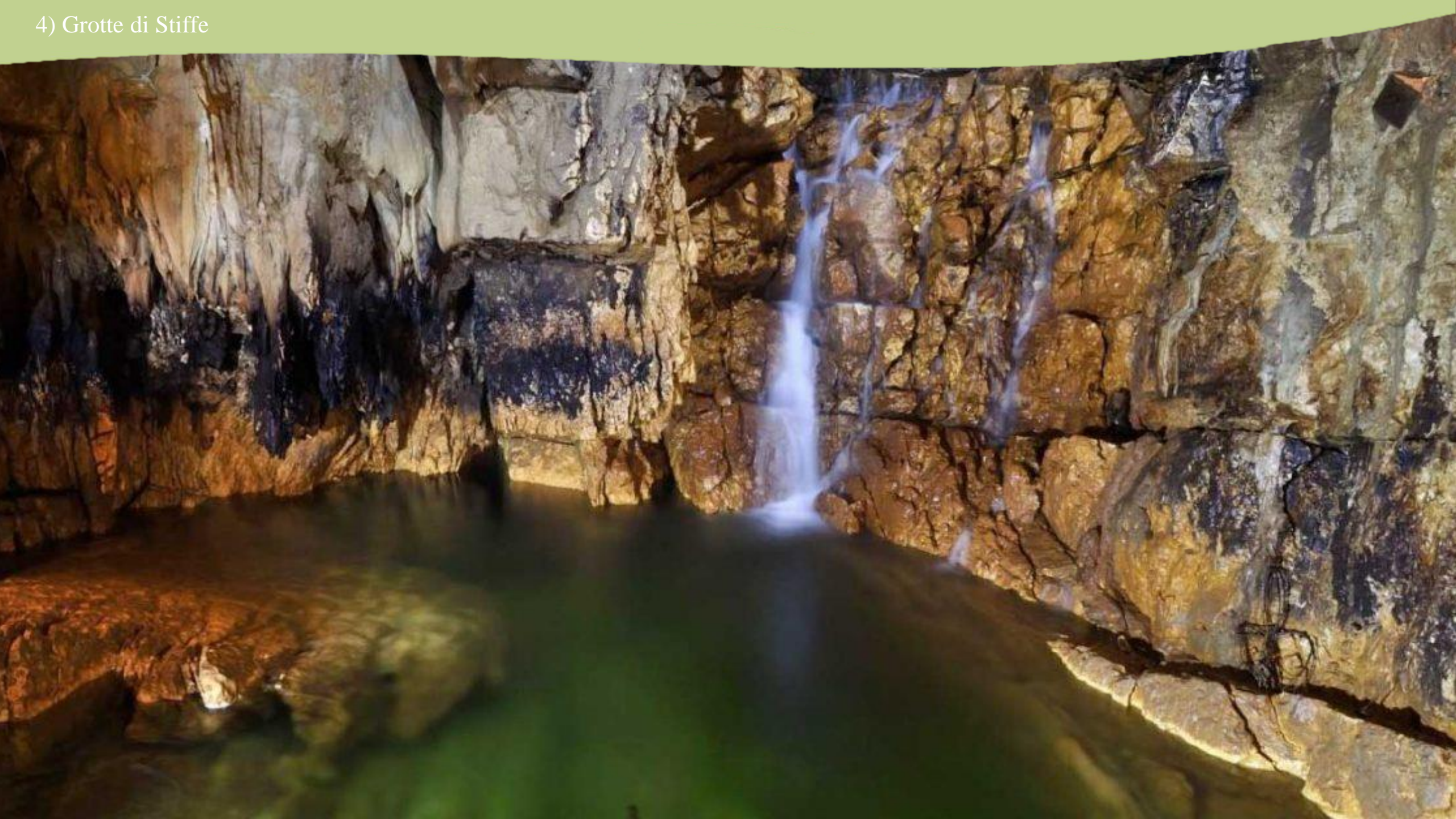
2) Necropoli di Fossa



3) Cappella dell'Oratorio di San Pellegrino, Bominaco



4) Grotte di Stiffe







7) Capestrano, Guerriero e Castello Piccolomini









Ritorna da me

11) Teatro Marruccino, Chieti



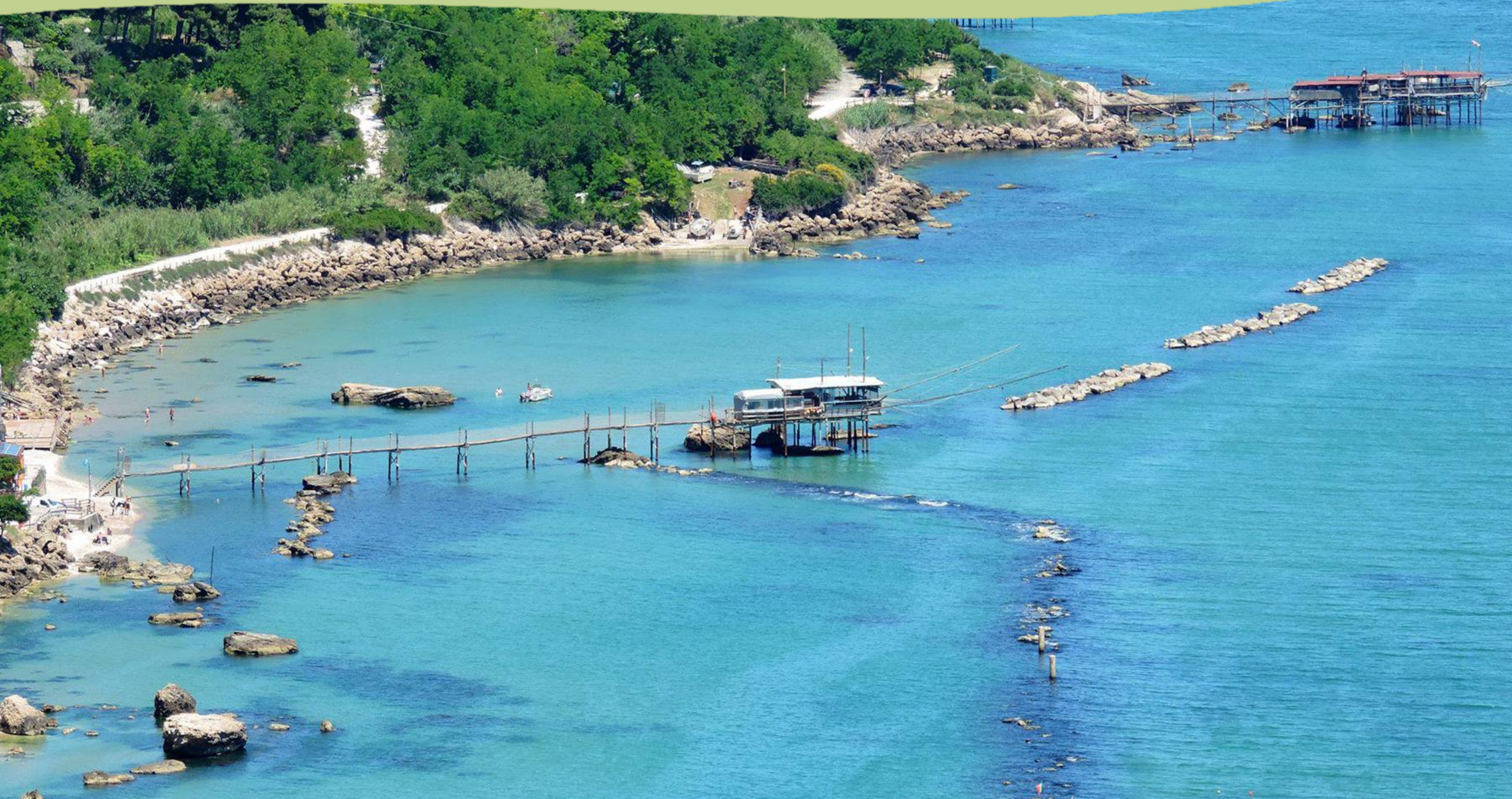
12) Ponte di Diocleziano, Lanciano



13) Abbazia di San Giovanni in Venere, Fossacesia



14) Costa dei trabocchi



La Transumanza a Vasto, primi del Novecento





16) Pista litoranea ciclopedonale nei pressi di Fossacesia





18) Palazzo Davalos, Vasto



19) Santuario di San Michele Arcangelo, Monte Sant'Angelo (FG)



Specificità della Regione



Progetto di rigenerazione del territorio – Ipotesi progettuale



Riutilizzo dei grandi tratturi del '500 come «corridoi ecologici» e della grande rete ferroviaria dell'800 come sistema diffuso per accedere a gran parte del territorio regionale



Creazione di un marchio del «Tratturo Magno 4.0»



Piantumazione di alberi sulle aree tratturali e su quelle incolte attraversate



Creare percorsi pedonali ed equestri lungo i tracciati tratturali, rendere accessibili dal tratturo punti importanti del territorio



Sviluppare progetti di recupero architettonico dei centri storici, di edifici civili e religiosi



Ripopolare i centri storici nella logica della reciprocità con i centri urbani più grandi



Ripopolare i pascoli storici di montagna con greggi semi-stanziali



Sviluppare attività imprese di trasformazione dei prodotti lana e latte



Ricoltivare i terreni agricoli con piante adatte zafferano, cereali speciali, legumi, mandorle



Fare la manutenzione dei boschi, dei pascoli dei fiumi della viabilità pedonale storica campestre



Ricareare continuità ai percorsi tratturali con o senza piantagioni



Sviluppare formazione per operatori di accoglienza globale sul territorio



Dare impulso alla ricerca archeologica e naturalistica e storica con apertura di centri di ricerca



Realizzare un Portale unico di accoglienza per i visitatori delle aree del tratturo magno e d'intorni



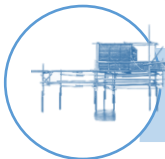
Creare sistema residenziale di accoglienza dei visitatori riutilizzando il patrimonio edilizio esistente



Sviluppare energia rinnovabile dalle biomasse e creare accumulatori di energia



Attivare corsi di formazione presso le università abruzzesi



Favorire nei tratti costieri la creazione di riserve marine integrate con i trabocchi

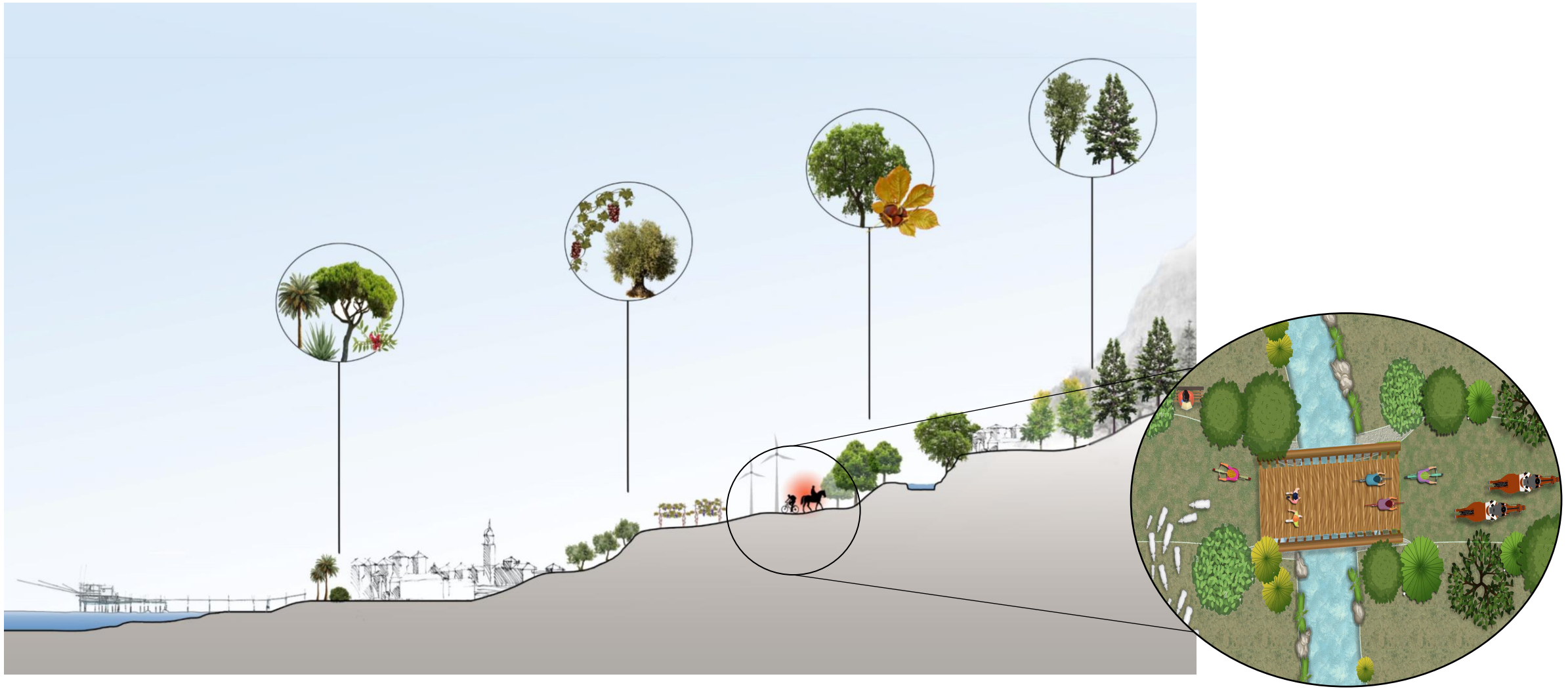


Stabilire contatti con gli emigrati del secolo scorso e con i loro discendenti per ristabilire un legame nuovo con il territorio

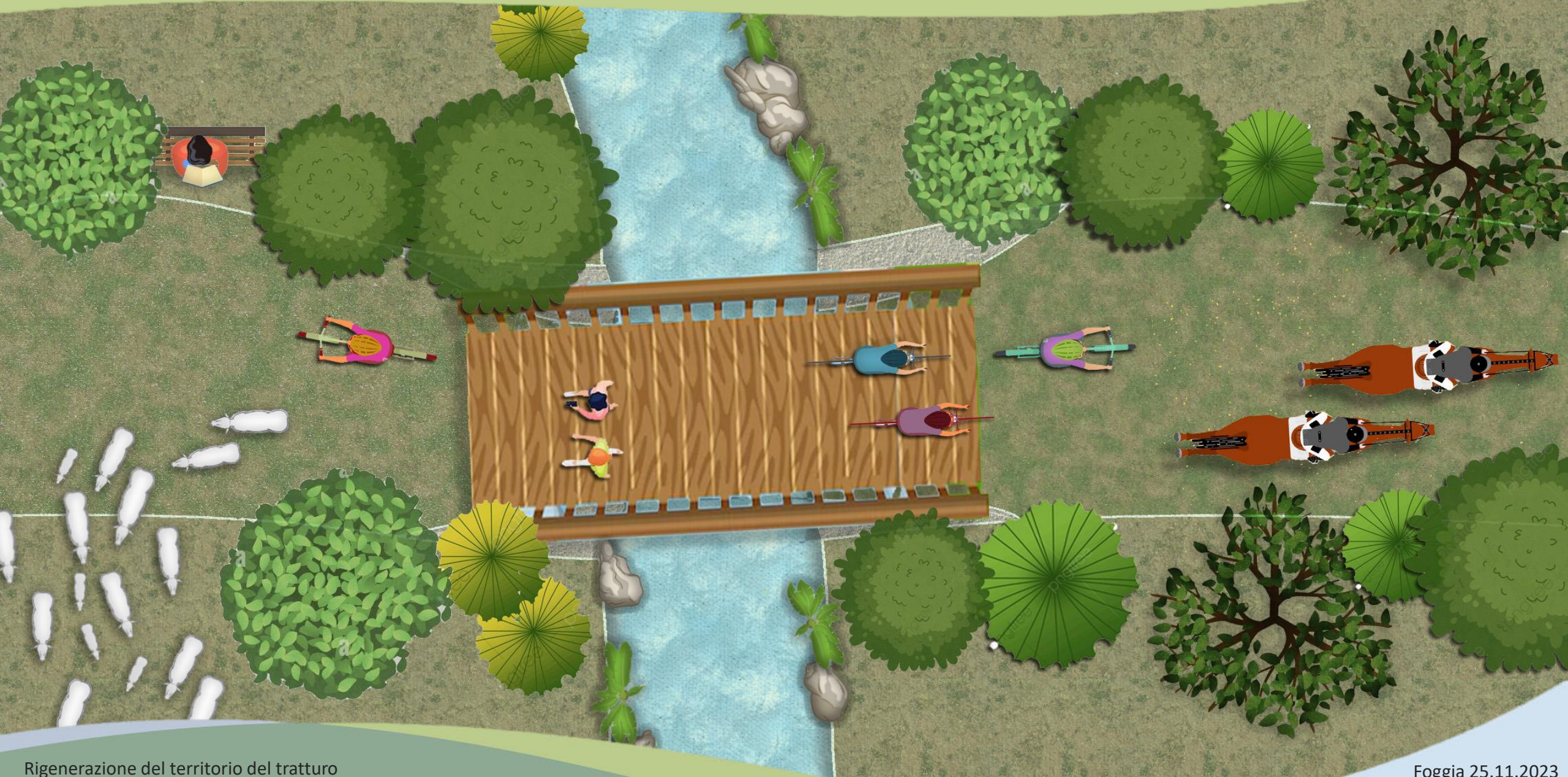


Stabilire rapporti costruttivi con i soggetti pubblici per agevolare la collaborazione pubblico privato

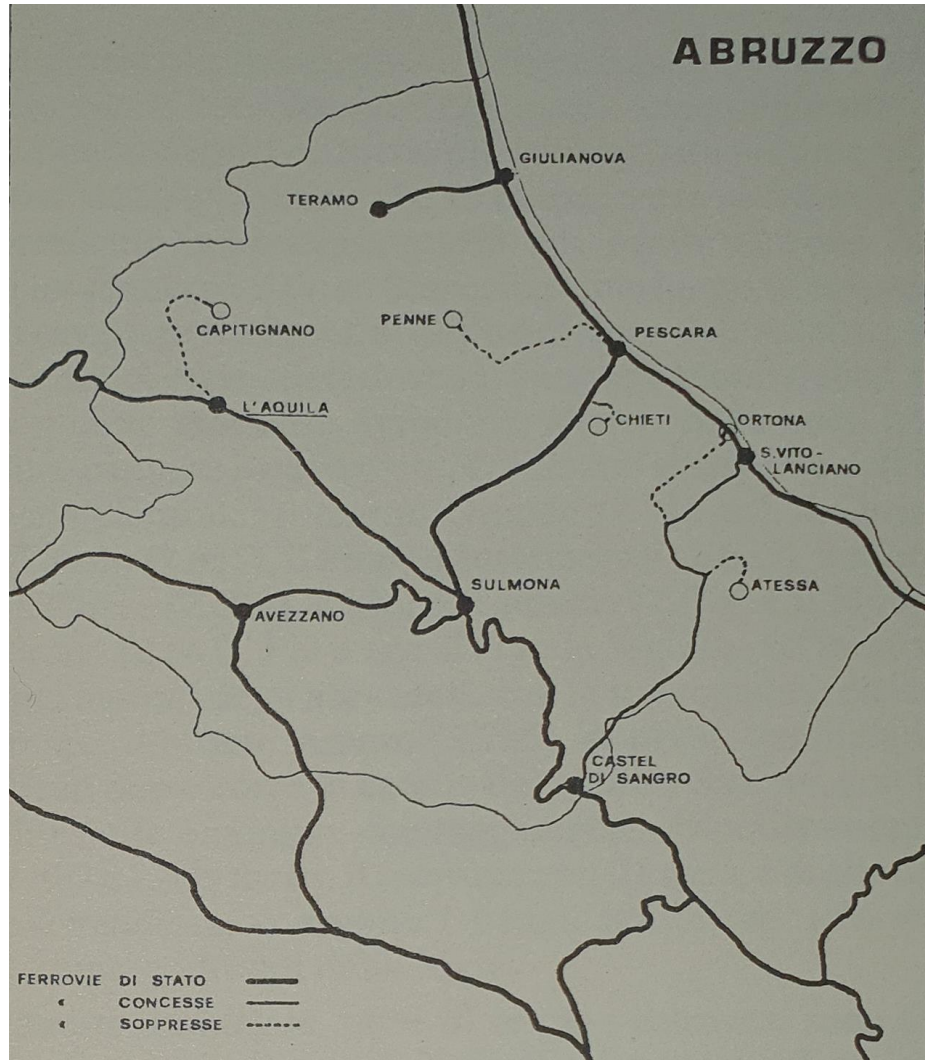
Progetto di rigenerazione del territorio – Ipotesi progettuale



Progetto di rigenerazione del territorio – Ipotesi progettuale



Progetto di rigenerazione del territorio – Riutilizzo della rete ferroviaria



A. Cioci, Polla, 1997_Ferrovia d'Abruzzo



Progetto di rigenerazione del territorio – Progetto pilota





Intersezione piana tra tratturo e viabilità ordinaria



Le intersezioni piane del tratturo Magno con la viabilità ordinaria verranno risolte attraverso l'impiego di pavimentazioni diversificate e con l'impiego di superfici colorate di larghezza pari alla tipologia di attraversamento.

Tale scelta svolgerà una duplice funzione:

1. accrescere l'attenzione dell'automobilista;
2. linea guida informativa e orientativa dei fruitori del Tratturo Magno.

La segnaletica orizzontale non genererà confusione con la segnaletica ufficiale.

Segnaletica verticale



Picchetto segnavia

Posto lungo il sentiero che attraversa terreni aperti o pascoli privi di elementi naturali di riferimento sui quali apporre i segnavia. Elemento in legno del diametro di 6-8 cm e con altezza di circa 100-120 cm, verniciato a tutto tondo con il logo del tratturo.



Cippo

Un solo sasso trovato lungo il tracciato conficcato nel terreno per circa 20 - 30 cm costituisce un naturale picchetto di roccia su cui riportare il logo della transumanza.

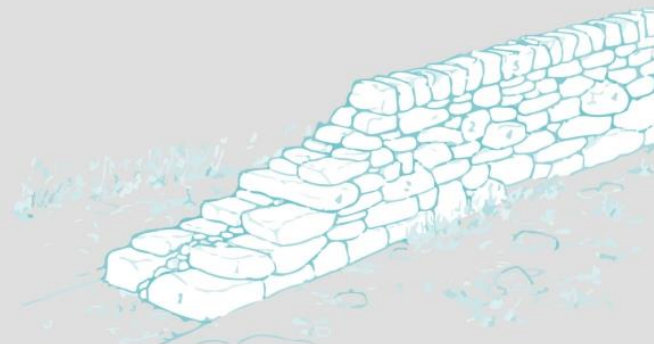


Ometto di pietra

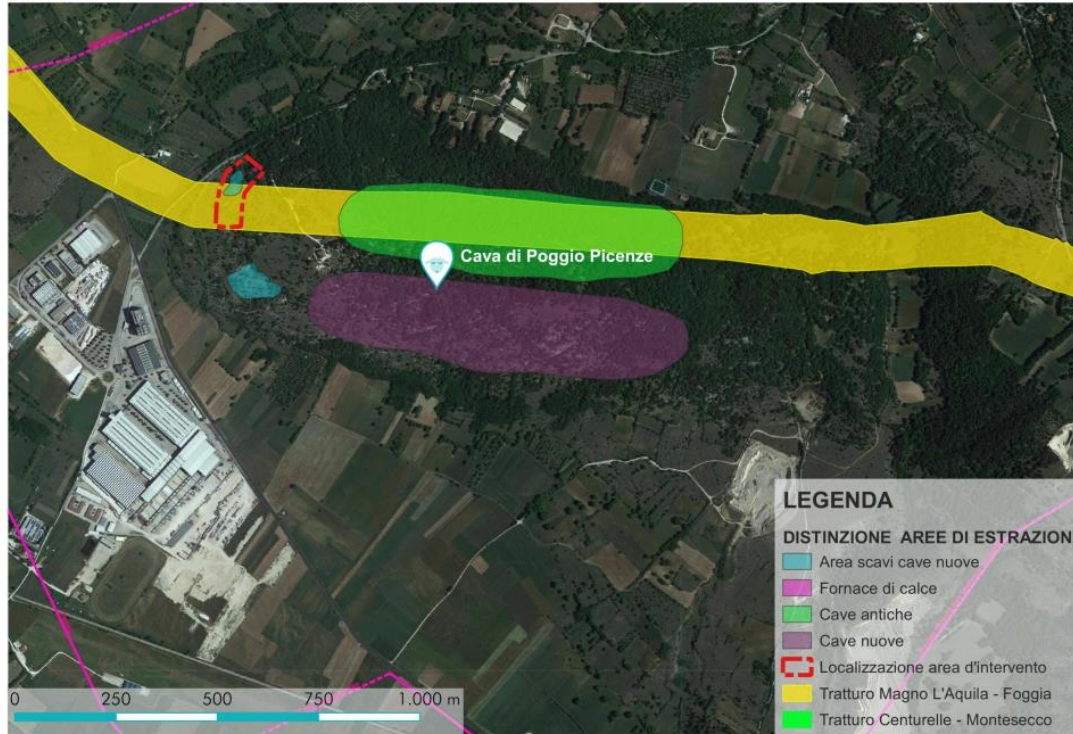
Costituisce un sistema di segnaletica efficace, discreta, naturale, duratura ed economica.

A differenza dei segnavia precedenti, quest'ultimo è ben visibile anche in condizioni difficili e la realizzazione è da preferire o comunque integrato con i segnavia a vernice.

Muretti di delimitazione in pietra

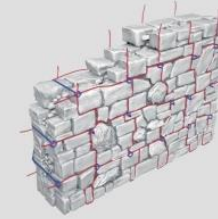


Manufatti realizzati con materiale lapideo reperito in loco e comportamento resistente a gravità, costruiti con l'obiettivo di individuare il tracciato delle mulattiere e delimitare le proprietà private.

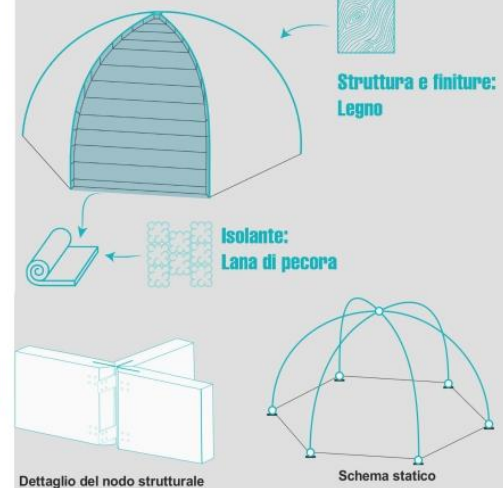


Interventi

Incremento di resistenza per murature 'faccia a vista' su fornace



Infopoint



Punti di ricarica e noleggio e-bike

Rastrelliera porta biciclette realizzato in acciaio zincato a freddo e rifinito con verniciatura specifica per installazioni in ambiente esterno con integrata colonna di ricarica per bici elettriche per lo sharing.

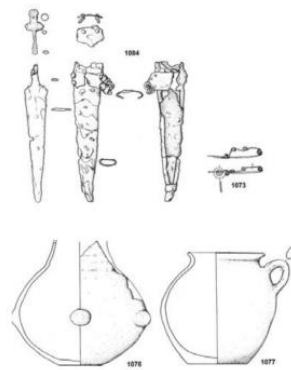
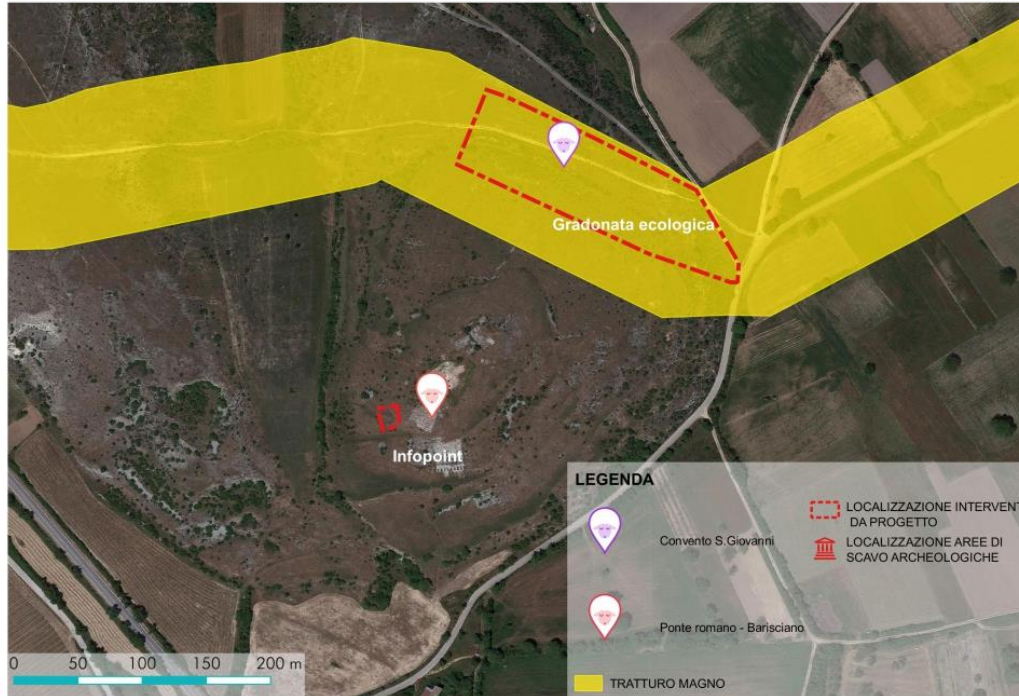


Fornace



Cava di pietra





Interventi

Percorsi escursionistici tra cultura e tradizione



La rete di collegamento delle emergenze archeologiche che connotano il Borgo di Capestrano, si concretizza tramite la realizzazione di un sistema di brevi sentieri segnalati che condurranno agli altri siti archeologici presenti in ognuno dei quali, con pannellature speciali, vengono illustrate le caratteristiche storiche anche in relazione alle attività agricolo-pastorali in un perfetto equilibrio tra cultura e tradizione. Le aree di scavo sono riportate nella cartografia superiore e la loro individuazione è avvenuta attraverso la consultazione di letteratura di settore. Di seguito sono illustrate le tipologie di segnalazioni che verranno adoperate per i sentieri.

Picchetto segnavia



Posto lungo il sentiero che attraversa terreni aperti o pascoli privi di elementi naturali di riferimento sui quali apporre i segnavia. Elemento in legno del diametro di 6-8 cm e con altezza di circa 100-120 cm, verniciato a tutto tondo con il logo del tratturo.

Cippo



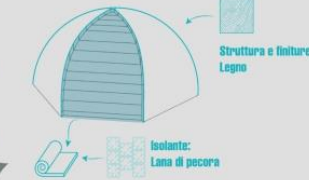
Un solo sasso trovato lungo il tracciato conficcato nel terreno per circa 20 - 30 cm costituisce un naturale picchetto di roccia su cui riportare il logo della transumanza.

Ometto di pietra



Costituisce un sistema di segnaletica efficace, discreta, naturale, duratura ed economica. A differenza dei segnavia precedenti, quest'ultimo è ben visibile anche in condizioni difficili e la realizzazione è da preferire o comunque integrato con i segnavia a vernice.

Infopoint



Struttura e finiture:
Legno

Isolante:
Lana di pecora

Gradonature ecologiche





Progetto di rigenerazione del territorio – Progetto pilota: SHARRYLAND



FLASH

Rovine dell'abbazia di Santo Stefano in Rivomaris



FLASH

Chiesa e ex Monastero della Santissima Trinità dei Celestini



FLASH

Pelutium



ITINERARIO

Meraviglie della Daunia Rurale



ITINERARIO

Tra terra e mare: la costa molisana



BORGO

Centro storico di Serracapriola



CULTURA

Pezze della Chiesa



LUOGO

Chiesa di Santissima Maria di Petacciato



OPERA D'ARTE

Epitaffio di Foggia



LUOGO DI CULTO

Basilica di Santa Maria di Collemaggio



ARCHITETTURA

Torri Montanare



LUOGO

Villa Badessa e la chiesa di Santa Maria Assunta



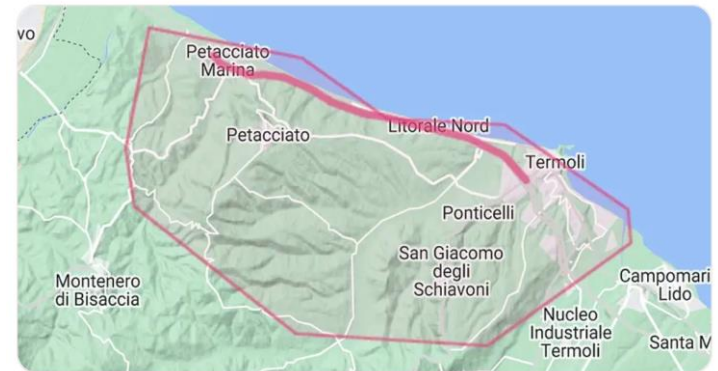
FIUMI E TORRENTI

Fiume Tirino



ROCCHE E CASTELLI

Castello di Rocca Calascio







Il Tratturo Magno 4.0

Festival del Tratturo
2023

GRAZIE PER L'ATTENZIONE